



TIESTI

"Non toccate le vignette di quel povero cristiano!"

BOTTICCHIO, 15 NOVEMBRE, ORE 21.15

bloggo.oziosi.org/tiesti

Site.it/TIESTI- SUPPLEMENTO STUDENTESCO CICLOSTILATO IRONICO-MAIEUTICO DI PENSIERO E DI DIALOGO A CURA DI LUIGI VENTI, ALFREDO MIGNINI E GIULIO RUSSO
TEL. 338.7319252/ 347.1484526 - E MAIL: iromaieutico@yahoo.it, spleen@oziosi.org, glauco.bear@gmail.com - 16 NOVEMBRE 2006 — **DISTRIBUZIONE GRATUITA**

Site.it GIORNALE ON LINE *Autorizzazione:* Tribunale Avezzano n° 147/1998 *Edito da:* Aleph editrice *Direttore:* Angelo Venti

Redazione: Loc. Petogna 15 Luco dei Marsi (Aq) *telefono:* 0863.529100 *E-mail:* redazione@site.it *Ed. online:* www.site.it

Gli articoli rispecchiano le idee degli estensori e non impegnano in alcun modo la testata, nè la testata impegna in alcun modo le idee degli estensori o dei lettori

VITRUVIO POLLIONE ALLE URNE

Quattro contro 16: a scuola di democrazia

Il 27 Novembre siamo chiamati a scegliere, tra quattro liste, i nostri rappresentanti d'Istituto. Non che questi abbiano gran voce all'interno del Consiglio (solo 4 studenti a fronte di 16 fra professori, personale ATA, genitori e Preside), ma comunque è bene utilizzare al meglio questo piccolo spazio che abbiamo all'interno della nostra scuola.

Non ci è mai piaciuto, e continua a non piacerci, fare la campagna elettorale ed essere simili a quel mondo di politicanti che tanto disprezziamo. Tuttavia pensiamo che valga la pena continuare a impegnarci e a lottare perchè qualcosa cambi in un mondo in cui ci hanno abituato a ricevere sconfitte, a vedere ogni proposta dal basso riassorbita nelle logiche della conservazione e della tradizione ("che tutto cambi affinché tutto resti come prima...").

Vogliamo perdere l'abitudine.

L'anno scorso insieme all'**Anticonforlista** abbiamo preso ben tre seggi e tutti insieme (senza dar peso a eletti e candidati e aprendoci a chiunque avesse la nostra stessa voglia) abbiamo cominciato a realizzare il programma che ci eravamo dati. Le difficoltà che s'incontrano quando si cerca di cambiare davvero le cose in una scuola organizzata come la nostra non sono poche: infatti **anche se eletti, non siamo comunque noi studenti ad amministrare**, ma possiamo soltanto avanzare proposte che poi devono sempre e comunque essere approvate dal Consiglio (di cui già abbiamo accennato i rapporti numerici...).

Nonostante tutto è stato un anno molto intenso: abbiamo proposto l'**aula autogestita** (prima o poi ce la daranno), siamo riusciti ad organizzare, tra mille ostacoli burocratici, una **assemblea con ospiti esterni**, abbiamo finalmente creato uno spazio web autogestito da noi studenti (il **MetaVitrudio**), abbiamo partecipato alla nascita del **Gruppo Informale Studenti indipendenti** e di una **rete studentesca libertaria** a livello nazionale, abbiamo organizzato **cortei**, ci siamo battuti per la **giornata dell'arte**, ci siamo **opposti al servizio sms** e proposto in assemblea una petizione e, quando necessario, non abbiamo esitato a schierarci contro il Preside, sia in Consiglio che fuori.

Con questo nostro giornale ciclostilato, infine, abbiamo sempre cercato di informare senza piegarci alle pressioni dall'alto né tantomeno ai tentativi di censura: **minacce di denuncia, ammonizioni** e varie **intimidazioni** non sono mai state sufficienti a farci tacere né lo saranno mai.

E ci viene da ridere a pensare che il Preside girava per i corridoi, con i moduli in mano, incoraggiando la candidatura di altre liste mentre noi presentavamo l'**Anticonforlista**...

Luigi Venti, Alfredo Mignini

17 NOVEMBRE: IL GISI SCENDE IN PIAZZA AD AVEZZANO

Domani tutti in corteo!



Ordunque -tuona Botticchio- in questa piccola cittadina fucense c'è qualche studente sovversivo che si agita?

Pare proprio di sì. Anche il GISI, infatti, si è unito alla mobilitazione nazionale del **sindacalismo di base** e alla giornata mondiale dei diritti degli studenti (sia chiaro, quella del social forum di Bombay, non quella di UDU-UDS e SG) e di scendere in piazza dietro un furgoncino bianco che butterà fuori musica ad alto volume ed interventi liberi (è quello dell'anno scorso, la targa è AZ 123 ZR, seguiamolo!).

Sotto le grinfie impietose del Gruppo (un'altra volta costretto a manifestare contro la **pseudo-sinistra**, sempre più pseudo e sempre meno sinistra) è la finanziaria del nuovo governo, che soprattutto in materia scolastica è riuscita a fare forse peggio della Moratti (e ce ne vuole d'impegno!): 50mila posti di

lavoro "risparmiati", innalzamento del rapporto alunni/classe, meno ore di lezione e più lavoro (minorile e a gratis, lo chiamano "**apprendistato professionalizzante**") per gli alunni degli istituti professionali, nuovi finanziamenti per **100 milioni di euro alla scuola privata** (elegantemente sfilati dalle tasche di quella pubblica), mantenimento della scelta prematura a 13 anni tra scuola e lavoro... e questi politicanti nemmeno possono raccontarci la solita favoletta che i soldi non bastano, visto che ben **sette miliardi** di euro vanno a finanziare i "**nuovi armamenti**".

Insomma adesso, con il nuovo Governo, abbiamo facce diverse (anche un po' più grassocce) sulle stesse poltrone, ma nessuno, a quanto pare, vuole mettere seriamente mano al problema dell'istruzione pubblica...

La Redazione





MEGAFONO

"Domani passerò a controllare"
Il Preside Bernardini annuncia un blitz antifumo.

"La puzza di fumo si sente dalla Presidenza!!"

Angelo Bernardini durante un blitz antifumo in un bagno femminile [scala B].

"Subito dopo il Preside ha ripetuto il blitz nel bagno dei maschi, ma stranamente non ha trovato nessuno..."

Voci di corridoio

"Il ragazzo che ha comprato la pizzecca da 1 euro è pregato di venire in presidenza"

Annuncio audio del preside

"AAA: cedes foglio volante di Pescina (con annesso direttore) a giovani volenterosi. Astenersi perditempo. Si contatti: ilmartellodelfucino@tiscali.it"

Annuncio apparso sul numero 16/2006 de "Il martello del Fucino"

"Ci hanno insegnato la meraviglia verso la gente che ruba il pane.

Ora sappiamo che è un delitto il non rubare quando si ha fame".

Fabrizio De Andrè,
Storia di un impiegato

"...ma Botticchio lo fa sempre!".
Luigi Venti, 15 novembre, ore 23.30



libera CULTURA in liberi SPAZI

Il Gruppo Informale Studenti Indipendenti si mette in gioco e AUTOrganizza per il 17 e 18 novembre due iniziative: contro lo spegnimento delle coscienze, per costruire dal basso una concreta ALTERNATIVA al produci-consuma-crepa del mondo attuale.

18 novembre

Presso la Pro Loco di Borgo Incile



ore 17:00

ore 20:00

Proiezione del film-documentario "Inganno Globale" + dibattito

CENA SOCIALE

ore 21:00

CONCERTO e a seguire JAM session

.. GRUPPO INFORMALE STUDENTI INDIPENDENTI ..

AVEZZANO: LETTERA DAI DETENUTI

Quando c'era il carcere...

"Cari compagni, siamo alcuni proletari sequestrati dai padroni e rinchiusi nel lager di Avezzano, scriviamo al giornale per denunciare al proletariato i soprusi che la direzione di questa topaia pratica nei confronti di noi detenuti. Potremmo allargare i nostri discorsi, parlare più in generale, ma in fin dei conti conosciamo i Dalla Chiesa, i Kossiga, i maggiori nemici del proletariato; in una lettera come questa non possono essere che nominati e ce ne dispiace perché li abbiamo sempre davanti, ci aprono e chiudono le celle, ci contano come bestie, ecc. ecc., ma parliamo di questo "albergo".

1) Assistenza sanitaria.

Forse sembrerà una cazzata, ma non esiste un medico, l'unica persona che lo imita è un detenuto che gira intorno a noi con un camice bianco; se succede che una notte un nostro compagno si sente male, il secondino che fa? Sveglia il detenuto medico, (dimenticavo che questo in galera fa il medico, fuori fa lo sfruttatore) che secondo la tonalità delle urla del malato gli dà due o tre pasticche

se hai il mal d'ossa o il mal di pancia, perché sono sempre le stesse. Sono più di cinque anni che non disinfettano l'"albergo", l'infermeria è quattro metri per tre, manca tutto, cari compagni, non c'è assolutamente niente.

2) La repressione.

La repressione sulla nostra persona fisica la potete immaginare, chiusi in una cella, completamente nudi, dopo essere stati pestati ed insultati. Abbiamo una sola forza, quella di svenire (per nostra fortuna), anche su questa realtà, ci limitiamo al minimo.

3) Il lavoro.

Dopo aver pianto per molte volte davanti al direttore e al maresciallo, forse si riesce a lavorare, esempio: ti assumono come muratore, ma se non vuoi che ti licenzino il giorno dopo, sei costretto a fare l'idraulico, il pittore, lo scrivano e, spesso anche l'infame. Il ministero manda i soldi per pagare il lavoro dei detenuti; la direzione cosa fa? Paga miseramente il solo detenuto, supersfruttato che tutto deve fare ed intasca il resto dei soldi destinati ai detenuti. Quando un nostro compa-

gno chiede di lavorare gli viene risposto che non ci sono i soldi, ma la controinformazione operante nei lager ci dice che le galline del maresciallo crescono sane e forti, che i nostri soldi vadano a finire nelle pance delle belle galline del maresciallo? Oppure nel conto in banca del direttore? - ma non è così, vero compagni? -. I compagni del lager di Avezzano denunciano al proletariato il Partito Comunista Italiano ed i suoi burocrati di coprire con la loro falsa democrazia del compromesso storico, del confino, di avallare e legalizzare questo campo di concentramento. Denunciamo il direttore Giovanni Castellano, famigerato appartenente al trio nazional-fascista di Rebibbia 1972 (Vastola e Barbera), denunciando il maresciallo Domenico Consalvo, già Mussolini di Avezzano e amico di Margherito dell'ufficio trasferimenti di Roma, persecutore dei rivoluzionari in questo lager, imitatore e ammiratore del nemico del proletariato Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Un saluto a pugno chiuso."

Carcere di Avezzano, Marzo 1978

* Autogestione e Aula autogestita

* Commissione regolamento

* Lotta al servizio SMS

VOTA

AnticonforLista

Giornata dell'Arte *

Assemblea alternativa *

Festa alternativa *